

Gentile Dino,

mi consenta, un *"commento popolare"* su alcuni fatti che in questi giorni stanno animando il dibattito galatinese e che già da soli basterebbero a far capire, anche ai meno accorti, come per la nostra Città, sia iniziato un *"nuovo rinascimento"*.

Bellissimo il siparietto avvenuto durante la Processione e già descritto in ogni particolare.

TRE METRI SOTTO SAN PIETRO. Ci mancava.

Una guerra tutta politica, tra "prime donne". Una specie di *"GUERRA DEI ROSES"* al femminile.

Francamente non ricordo bene la collocazione politica delle contendenti: se entrambe di maggioranza o entrambe di opposizione o se una di maggioranza e l'altra di opposizione.

So che in comune hanno il privilegio di aver fatto votare entrambe lo stesso Sindaco.

Dicevo, di un siparietto che sembra appena uscito da un film di CARLO VANZINA e già in concorso al Festival del CINEMA-PANETTONE di MILANO.

Per quel che invece, caro Dino, riguarda l'aumento della *"PAGHETTA"* agli ASSESSORI, so di farmi molti nemici, ma non importa, sostengo le mie idee:

"Da che mando è mondo, vanno pagate profumatamente la "qualità e l'eccellenza".

E di questo si tratta. Continuo:

se come penso e già si vede, riusciranno finalmente a "sollevare" questo paese, per me la paghetta deliberata è anche troppo poco.

Bisognerà pensare seriamente anche a dei PREMI DI PRODUZIONE, a dei BUONI MENSA o ad altro ancora.

Magari approvare ad unanimità una delibera dal titolo: " PIU' SORDI PE TUTTI".

Poi ad aspettare, ci sarà il compito più difficile:

FARE IN MODO CHE CHI COME ME HA SALUTATO CON UN SOSPIRO DI SOLLIEVO LA FINE DELLA PRECEDENTE "INCOMPIUTA MAGGIORANZA",

O CHI COME ME,

E' STATO E CONTINUA AD ESSERE ACCANITO FAN DI " ER MUTANDA E DINTORNI", NON ABBIAMAI A SENTIRSI URLARE TRA SCHIZZI DI RABBIA E DI SALIVA:

"DALLA PADELLA ALLA BRACE".

E FARE ALMENO CHE LE ATTESE NON SBIADISCANO PRIMA ANCORA DEI MANIFESTI.

5/07/2010

PIERO D'ERRICO

Gentile Piero,

sembra che giustizia stia per essere fatta. All'infiltrata della seconda fila verrà presto tagliata la testa. Lo ha annunciato, Urbi et Orbi, Maddalena Mongiò, diventata ultimamente portavoce ufficiale del capofamiglia del "Sol dell'avvenir de noantri". Che ci tocchi rimpiangere Gianfranco Tundo? (d.v.)